

UN MILIARDO SI RIBELLA indossa i colori nero, rosso e rosa,
osserva un minuto di silenzio con la mano alzata, balla *Break the chain*,
chiede ASCOLTO.



www.onebillionrising.org

Luoghi e orari delle manifestazioni:

Arco:	Piazza III Novembre, ore 14.00
Bezzecca:	Piazza di Bezzecca, ore 11.00
Cles:	<i>Venerdì 12 febbraio</i> Piazza Navarrino, ore 15.00
Dro:	Piazza della Repubblica, ore 15.00
Pergine Valsugana:	Piazza Municipio, ore 11.00
Riva del Garda:	Loc. Pernone, ore 12.00
Rovereto:	Via Roma/L.go Vittime delle Foibe, ore 16.30
Trento:	Piazza Duomo, ore 17.30 Passaggio Teatro Osele 6/8, ore 19.00

Con il sostegno dei Comuni di
Arco, Cles, Dro, Ledro, Pergine Valsugana, Riva del Garda,
Rovereto e Trento
e della Comunità Alto Garda e Ledro



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



UN MILIARDO

CONTRO LA VIOLENZA SU DONNE E BAMBINE

una su tre anche in Italia, un miliardo di donne e bambine nel mondo
subisce violenza nell'arco della propria vita,
invitiamo un miliardo di persone a dire basta con il proprio corpo
alla violenza sul corpo di donne e bambine

BALLIAMO *Break the chain*
ALZIAMO LA MANO in solidarietà
IMPEGNAMOCI con azioni concrete
RIVOLUZIONE!

14 febbraio 2016

manifestazioni in numerosi comuni del Trentino
adesioni e dettagli su www.facebook.com/VDayTrentino



Break the Chain (Tena Clark/Tim Heintz)

I raise my arms to the sky
On my knees I pray
I'm not afraid anymore
I will walk through that door
Walk, dance, rise
Walk, dance, rise

I can see a world where we all live
Safe and free from all oppression
No more rape or incest, or abuse
Women are not a possession

You've never owned me, don't even know me
I'm not invisible, I'm simply wonderful
I feel my heart for the first time racing
I feel alive, I feel so amazing

I dance cause I love
Dance cause I dream
Dance cause I've had enough
Dance to stop the screams
Dance to break the rules
Dance to stop the pain
Dance to turn it upside down
It's time to break the chain, oh yeah
Break the Chain
Dance, rise
Dance, rise

In the middle of this madness, we will stand
I know there is a better world
Take your sisters & your brothers by the hand
Reach out to every woman & girl

This is my body, my body's holy
No more excuses, no more abuses
We are mothers, we are teachers
We are beautiful, beautiful creatures

I dance cause...

Sister won't you help me, sister won't you rise (x4)

Dance, rise
Dance, rise

Sister won't you help me, sister won't you rise (x4)

This is my body...

I dance cause...

Spezza la catena (Tena Clark/Tim Heintz)

*Alzo le braccia al cielo
Prego in ginocchio
Non ho più paura
Attraverserò quella porta
Alzati, balla, ribellati
Alzati, balla, ribellati*

*Vedo un mondo in cui tutte siamo
Sicure e libere da ogni oppressione
Niente più stupri né incesti né abusi
Le donne non si possiedono*

*Tu non mi hai mai posseduta, non mi conosci neppure
Non sono invisibile, sono semplicemente meravigliosa
Sento il mio cuore per la prima volta correre
Mi sento viva, mi sento straordinaria*

*Ballo perché amo
Ballo perché sogno
Ballo perché ne ho abbastanza
Ballo per fermare le urla
Ballo per rompere le regole
Ballo per fermare il dolore
Ballo per rivoltare tutto
E' ora di spezzare la catena, sì
Spezza la catena
Balla, ribellati
Balla, ribellati*

*In mezzo a tutta questa follia, noi ci leveremo
Io so che c'è un mondo migliore
Prendi per mano le tue sorelle e i tuoi fratelli
Unisciti a tutte le donne e bambine*

*Questo è il mio corpo, il mio corpo è sacro
Non più scuse, non più abusi
Siamo madri, siamo insegnanti
Siamo belle, belle creature*

Ballo perché...

Sorella non mi vuoi aiutare, sorella non ti vuoi ribellare

*Balla, ribellati
Balla, ribellati*

Sorella non mi vuoi aiutare, sorella non ti vuoi ribellare

Questo è il mio corpo...

Ballo perché...



UNA DONNA SU TRE nel corso della vita, da piccola o da adulta, è vittima di violenza in quanto femmina. La media italiana coincide con la media mondiale: UNA SU TRE. Dati chiari e agghiaccianti: più di UN MILIARDO di donne e bambine in tutto il pianeta. Di fronte a questo numero impressionante, la campagna mondiale OBR-ONE BILLION RISING dal 2013 cerca di mobilitare UN MILIARDO di persone per dire BASTA alla VIOLENZA SULLE DONNE. Ogni 14 febbraio, giorno dell'amore, si vuole mettere in guardia dall'amore perverso che può mutare in violenza, si vuole far vedere quanti sono UN MILIARDO di corpi: UN MILIARDO di corpi femminili battuti e uccisi riscattati da UN MILIARDO di corpi gioiosi che ballano e cantano insieme per rompere il silenzio, combattere l'indifferenza, chiedere giustizia e invitare a fare quella RIVOLUZIONE della coscienza che sa opporsi alla violenza sulle donne in maniera tanto forte e diffusa da rendere questo crimine impensabile.

OBR è CAMBIAMENTO: percezione che la violenza contro una donna in quanto donna è un crimine contro l'umanità intera, consapevolezza che una donna battuta o uccisa in Europa o negli USA non è diversa da una donna sottomessa o uccisa in Sudan o in India, convinzione che la violenza contro le donne è un crimine globale, presente in tutte le culture, legato a ingiustizie di genere intersecate a ingiustizie razziali, economiche e ambientali. CAMBIARE significa ROMPERE IL SILENZIO, CHIEDERE GIUSTIZIA e PENSARE DIVERSAMENTE.

La RIVOLUZIONE di OBR richiede COLLABORAZIONE nazionale e internazionale, quindi ASCOLTO reciproco, AZIONI per la creazione di nuove strutture e ENERGIA ARTISTICA capace di rendere visibile e dicibile ciò che fino a qui è stato invisibile e sotto silenzio. Anche nel 2016 OBR chiede di unirsi alla RIVOLUZIONE per eliminare la violenza contro le donne. Chiede di farlo unendo i nostri corpi al MILIARDO di persone che il 14 febbraio balleranno al ritmo di Break the Chain per lanciare una sfida contro chi nega il corpo delle donne fino a violentarlo e ucciderlo. Balleranno per esprimere dolore e rabbia ma anche gioia per la RIVOLUZIONE che iniziando nel corpo è ormai inarrestabile nella sua corsa verso l'abbattimento del patriarcato, nella sua forza nonviolenta ma determinata. Eve Ensler dice:

La mia rivoluzione è in questo corpo
In questi fianchi atrofizzati dalla misoginia
In questa mandibola messa a tacere dalla fame e dall'atrocità
La mia rivoluzione è
Connessione non consumo
Passione non profitto [...]
La mia rivoluzione arriva inaspettata
Non è ingenua ma crede nei miracoli
Non può essere classificata, definita, marchiata
... la mia rivoluzione... richiede ascolto... di andare avanti
Con amore.